PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1803 di martedì 16 ottobre 2007

Banche e rischio rapina: i sindacati lanciano l'allarme

Nei giorni scorsi, nel corso di un convegno, un confronto sul tema. Per il 2007 previsto un aumento delle rapine ai danni degli sportelli bancari italiani.

Pubblicità

google_ad_client

Spetta all'Italia il triste primato, tra i Paesi europei, delle rapine in banca. Nel 2006 si sono verificate nel nostro Paese 8,7 rapine ogni 100 sportelli per un totale di 2.774 eventi (+ 1,4% rispetto al 2005), ovvero la metà degli assalti bancari avvenuti in tutta Europa.
A parere dei sindacati Cgil ? Cisl ? Uil, organizzatori di un convegno sulla sicurezza in banca svoltosi a Bologna nei giorni scorsi, le previsioni per il 2007 non fanno sperare un miglioramento.

Un monitoraggio realizzato in Emilia Romagna nel primo semestre del 2007 evidenzia, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, un aumento del 6,45% delle rapine ai danni degli sportelli bancari ubicati sul territorio regionale (198 casi contro i 186 dei primi sei mesi del 2006). A livello provinciale, solo Bologna e Modena hanno registrato un calo degli episodi.

"Il fenomeno delle rapine agli sportelli bancari aumenta anche in questi primi mesi del 2007 come avviene dal 2002 ? ha affermato Alessandro Spaggiari della Fiba/Cisl nazionale - con modalità spesso traumatiche che aumentano le preoccupazioni dei lavoratori del credito e delle organizzazioni sindacali. Si registrano numerosi episodi nei quali i delinquenti hanno sequestrato diverse persone, dipendenti e clienti, ed hanno atteso anche più di un'ora prima di fuggire con il denaro, accrescendo, con il dilatarsi dei tempi, i rischi di danni alle persone e lo stress delle vittime. I nostri rilevamenti ci dicono che a giugno 2007 le rapine rilevate, rispetto a giugno 2006, sono oltre il 25% in più. In Europa, viceversa, a fine 2006 il trend era decrescente. Oggi stiamo facendo proposte serie e innovative per un fenomeno grave tutto italiano."

Pubblicità

Il convegno di Bologna non ha voluto limitarsi alla denuncia, ma ha voluto illustrare le proposte del sindacato per rendere le banche dei luoghi di lavoro più sicuri.

Alla tavola rotonda erano presenti tra gli altri il senatore Giuliano Barbolini, presentatore di un apposito disegno di legge, il procuratore di Bologna Enrico Di Nicola, Marco Iaconis per l'ABI, Alessandro Spaggiari per le organizzazioni sindacali.

"Il disegno di legge che ho presentato in Senato ? ha detto il senatore Barbolini - è stato frutto anche dalla collaborazione con le organizzazioni sindacali. Nello specifico è previsto la costituzione di osservatori che definiscono il grado di rischiosità degli sportelli bancari e postali, l'individuazione di responsabili aziendali della sicurezza anti-rapina, finanziamenti per l'innovazione delle misure di sicurezza, un aumento delle pene per chi delinque. Una esperienza analoga è già legge in Spagna".

[Il testo del disegno di legge è consultabile qui.]

Nell'intervento dell'ABI è stato invece osservato come il fenomeno sia determinato anche da cause esterne alle aziende di credito quali la situazione del sistema giudiziario e la notevole quantità di denaro che circola in Italia.

Pubblicità
google_ad_client



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it